



XXIII EDIZIONE

SCHEDE DI VALUTAZIONE OPERE FINALISTE 2024

SEZIONE NARRATIVA-RACONTO

Presidente Giuria: Margherita Oggero

Giuria: Graziano Gala, Elena Giorgiana Mirabelli, Samuele Chiovoloni
(vincitore 2023)

Luglio di Valentina Ghelfi

G.G.: Bello il gioco della pagina, la lingua che deve trasformarsi e assecondare il bisogno legittimo del testo in questione e della sua parzialità. A volta, la lingua, l'avremmo voluta più robusta o spugnosa o liquida, a seconda del bisogno, ma l'architave generale è di molto meritoria all'interno di una lenta espiazione.

E.M.: L'Autrice mostra un gusto per il ritmo, attitudine per le scelte ardite, una cura per l'intreccio e per gli accostamenti sonori. Il testo sembra essere pensato primariamente per una performance in cui anche (e soprattutto) il suono possa essere protagonista, in cui la voce possa emergere al suo meglio.

S.C.: Sulla scia della Sarah Kane citata (ma forse ancor più dell'omologa Kae Tempest o Kathy Acker) la scrittura dispone l'apparato di suggestioni della Slam Poetry e del monologo-flusso creando uno scenario concreto e carico di emotività. La ricostruzione di un desiderio-mancanza che arde d'essere soddisfatto-estinto non può non coinvolgere, chiamare, incuriosire nell'invenzione della pagina, del passaggio. Ritengo che sia un testo molto difficile da editare benché non sempre di costante intensità. Si ha anche l'impressione che l'autrice sappia cosa vuole dalla propria scrittura, virtù significativa che conferisce al racconto una dignità ambiziosa.